

# CITTÀ DI BIELLA



## ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 025 DEL 02 MAGGIO 2017

---

OGGETTO: AMBIENTE - SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO ANNO 2017

---

L'anno duemiladiciassette il giorno due del mese di maggio alle ore 17,00 nella sala consiliare presso Palazzo Oropa si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Fabrizio MERLO.

All'atto della discussione dell'argomento in oggetto risultano presenti n. 19 consiglieri e assenti n. 13.

AZAOUI Fatima	Assente	MENEGON Francesca	
BARRASSO Pietro	Assente	MERLO Fabrizio	
BRESCIANI Riccardo		MOSCAROLA Giacomo	Assente
BUSCAGLIA Antonella	Assente	PARAGGIO Amedeo	Assente
COGOTTI Greta		POSSEMATO Benito	
D'ANGELO Claudia		RAISE Dorianò	Assente
DELMASTRO DELLE VEDOVE Andrea		RAMELLA GAL Antonio	Assente
FOGLIO BONDA Andrea		RASOLO Giuseppe	
FURIA Paolo		REGIS Filippo	
GAGGINO Massimiliano	Assente	RINALDI Giovanni	Assente
GALUPPI Paolo		RIZZO Paolo	
GENTILE Donato	Assente	ROBAZZA Paolo	
IACOBELLI Cinzia	Assente	ROSSO Simone	
MAIO Federico	Assente	SACCA' Antonio	
MANFRINATO Anna	Assente	ZANELLATO Lucio	
MARTON Gianluca		ZUCCOLO Alessandro	

È presente il Sindaco Marco CAVICCHIOLI.

Sono altresì presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori sigg.ri: PRESA, LEONE, GAIDO, ZAGO, BARRESI.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Mauro Donini.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il sig. Presidente apre la discussione sull'argomento in oggetto.

Intervengono l'Assessore sig. Presa e i Consiglieri sigg.ri: Foglio Bonda, Robazza, Marton, Rosso, Possemato.

Per i relativi interventi si fa riferimento alla registrazione su supporto digitale, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Quindi,

**IL CONSIGLIO COMUNALE  
(in seduta pubblica)**

Premesso che:

- con D. Lgs. del 05/02/1997 n. 22 e successive modifiche e integrazioni sono state dettate disposizioni sulla gestione dei rifiuti urbani e assimilati ed in particolare con l'art. 49 è stata prevista la soppressione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti e l'istituzione della tariffa per la copertura integrale dei costi del servizio;
- con D.P.R. del 27/04/1999 n. 158 è stato emanato il "Regolamento per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani" e in particolare con l'art. 2 e con l'art. 8 sono state precisate le modalità per la determinazione della tariffa di riferimento e per la predisposizione del relativo piano finanziario;

Considerato che:

- con Legge 24 ottobre 2002 n. 24 la Regione Piemonte ha disposto che la gestione dei servizi dei rifiuti urbani, ai sensi dell'articolo 23 del D.lgs. 22/1997, debba avvenire in ambiti territoriali ottimali coincidenti con i territori di ciascuna provincia piemontese e che gli ambiti territoriali ottimali debbano essere rispettivamente suddivisi in uno o più bacini, così come individuati dai programmi provinciali, al fine di ottimizzare la realizzazione e la gestione del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani;
- i comuni appartenenti allo stesso bacino devono assicurare l'organizzazione in forma associata dei servizi di gestione dei rifiuti urbani attraverso consorzi obbligatori (ConSORZI di bacino) costituiti ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 267/2000 e successive modificazioni;
- la citata Legge Regionale 24 ottobre 2004 n. 24, imponeva inoltre, ai sensi della Legge 28.12.2001 n. 448, ai Consorzi per la gestione dei rifiuti, formati dagli Enti Locali e con attività di governo, di deliberare la propria trasformazione per scissione in società di capitali, configurando pertanto la separazione tra le funzioni di governo e coordinamento dei servizi inerenti la gestione dei rifiuti demandata ai Consorzi ed attività di gestione e proprietà degli impianti, da attribuire a costituende Società per Azioni;

- per quanto attiene il territorio provinciale di Biella, il Consorzio obbligatorio di bacino è stato individuato nel COSRAB, che nella fattispecie, coincide con l'Ambito Territoriale Ottimale;
- alla Società Ecologica Area Biellese, SEAB, Società per Azioni a capitale interamente pubblico, costituita per scissione in attuazione della L. n. 448/2001, è stato conferito il ramo d'azienda del preesistente Consorzio avente ad oggetto la gestione operativa dei servizi;

Considerato inoltre che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 010 del 3 febbraio 2003, in attuazione di quanto previsto dall'art. 49 del D. Lgs. del 05/02/1997 n. 22, è stata soppressa la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed è stata disposta l'applicazione della Tariffa di Igiene Ambientale;
- con D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 parte quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati", è stato abrogato il D. Lgs. del 05/02/1997 n. 22 prevedendo tuttavia, con l'art. 238 (tariffa per la gestione dei rifiuti urbani) comma 11, l'applicazione delle discipline regolamentari vigenti sino all'emanazione di apposito regolamento da parte del Ministero dell'Ambiente;

Visti:

- l'art. 1 comma 668 della Legge 147/2013 che prevede che I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 037 del 09.02.2015 con la quale è stato approvato il programma di valutazione puntuale della produzione della frazione residua dei rifiuti urbani con decorrenza 1° gennaio 2016;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 022 del 22.03.2016 di approvazione delle opportune modifiche al Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani al fine di uniformare i contenuti alle nuove modalità di gestione dei rifiuti urbani conseguenti alla valutazione ponderale o volumetrica della produzione dei rifiuti indifferenziati;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 023 del 22.03.2016 di approvazione del Regolamento comunale per l'applicazione della tariffa puntuale corrispettiva (TARIP) per la copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti;

Atteso che la Società SEAB Spa ha provveduto a trasmettere il piano finanziario relativo alla gestione del ciclo dei rifiuti per l'anno 2017, nel quale sono riportate le modalità di effettuazione dei servizi e i relativi costi previsti, nonché le altre componenti economiche finanziarie che attengono alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati;

Ritenuto di attribuire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani in misura pari al 60% alle utenze domestiche ed in misura pari al 40% alle utenze non domestiche, e per quanto concerne la parte fissa nella misura del 50% alle utenze domestiche e del 50 % alle utenze non domestiche;

Ritenuto di stabilire i coefficienti Ka nei seguenti valori in funzione del numero di componenti il nucleo familiare:

- n. 1 componente: 0,64
- n. 2 componenti: 1,00
- n. 3 componenti: 1,26
- n. 4 componenti: 1,37
- n. 5 componenti: 1,48
- n. 6 o più componenti: 1,56;

Ritenuto di stabilire i valori Kb nei valori minimi previsti dal Regolamento comunale per l'applicazione della tariffa puntuale corrispettiva per la copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, e di confermare anche per l'anno 2017 gli stessi coefficienti Kc e Kd, applicati nell'anno 2016 alle utenze non domestiche;

Sentito il parere della Commissione Consigliare competente in data 27.04.2017;

Accertata la competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 comma 2 lettera b) del D. Lgs. 267/2000 e smi;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 17 (Partito Democratico, Biella in Comune, I Love Biella)), contrari n. 03 (Lista Civica Biellese, Fratelli d'Italia, Buongiorno Biella), astenuti n. /, risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri Cogotti, Foglio Bonda, Rosso

### **DELIBERA**

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il piano finanziario relativo alla gestione del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati per l'anno 2017, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, nel quale sono riportate le modalità di effettuazione dei servizi ed i relativi costi;
2. di prendere atto che ai sensi dell'articolo l'art. 1 comma 668 della Legge 147/2013 la tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
3. di individuare i seguenti valori dei coefficienti di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 nell'ambito dei valori definiti dal Regolamento comunale per l'applicazione della tariffa puntuale corrispettiva, TARIP:

Utenze domestiche:

N. occupanti	Ka	Kb
1	0,64	0,6
2	1,00	1,4
3	1,26	1,8
4	1,37	2,2
5	1,48	2,9
≥ 6	1,56	3,4

Utenze non domestiche:

Cat.		Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,535	4,39
2	Cinematografi e teatri	0,365	3,000
3	Autorimesse e magazzini senza alcune vendita diretta	0,555	4,550
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,820	6,730
5	Stabilimenti balneari	0,510	4,160
6	Esposizioni, autosaloni	0,425	3,520
7	Alberghi con ristorante	1,420	11,650
8	Alberghi senza ristorante	1,015	8,320
9	Case di cura e riposo, caserme e carceri	1,125	9,210
10	Ospedali	1,180	9,680
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,295	10,615
12	Banche ed istituti di credito	0,580	4,765
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,200	9,850
13/A	Vendita al minuto di mobili	0,990	8,150
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,455	11,930
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,715	5,865
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,435	11,740
	- idem utenze giornaliere	2,870	23,480
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,285	10,535
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,925	7,620
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,250	10,250
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,650	5,330
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,820	6,705
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,570	45,670
	- idem utenze giornaliere	15,200	124,640
23	Mense, birrerie amburgherie	4,850	39,780
	- idem utenze giornaliere	12,480	102,330
24	Bar, caffè, pasticceria	3,960	32,440
	- idem utenze giornaliere	10,250	83,990
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,390	19,610
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,075	17,000
27	Ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	7,170	58,760
	- idem utenze giornaliere	18,460	151,320
27/A	Fiori e piante	7,710	58,760
28	Ipermercati di generi misti	2,150	17,635
29	Banchi di mercato generi alimentari	5,210	42,740
	- idem utenze giornaliere	10,420	85,480
30	Discoteche, night club	1,475	12,120
	- idem utenze giornaliere	2,950	24,240

4. di prendere atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata per l'Amministrazione comunale;

5. di trasmettere il presente atto ed il Piano Finanziario al Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese, COSRAB, ed alla Società di gestione SEAB.

---

---